

CIRCOLARE ASSOLATTE DEDICATA ALLE AZIENDE ASSOCIATE

01.04.2020

**PIE/78/2020 – CORONAVIRUS: ADOTTATO IL
MODELLO DI DICHIARAZIONE DI CAUSA DI FORZA
MAGGIORE**

Rese note le modalità di richiesta delle dichiarazioni di forza maggiore presso le Camere di Commercio italiane

Facendo seguito alla Circolare Assolatte [n.66/2020](#), informiamo che Unioncamere ha adottato il modello di dichiarazione di causa di forza maggiore che le Camere di Commercio potranno rilasciare – esclusivamente in lingua inglese – alle imprese a seguito dell'emergenza COVID-19 e delle conseguenti restrizioni imposte dalla Legge.

Quanto alle modalità per richiedere il rilascio della dichiarazione, dall'analisi delle prassi adottate dalle varie Camere di Commercio, emerge la possibilità di richiedere la dichiarazione attraverso l'applicativo Cert'o di Infocamere, selezionando come tipologia di pratica "richiesta visti e autorizzazioni". Dalle informazioni raccolte, ci risulta che i diritti di segreteria ammontano a 3 euro.

In ogni caso, suggeriamo alle aziende di contattare la propria CCIAA di riferimento al fine di verificare eventuali ulteriori percorsi previsti per la richiesta della dichiarazione e conoscere le specifiche modalità per il ritiro della stessa.

Alleghiamo la versione inglese e italiano del modello di dichiarazione e restiamo a disposizione per eventuali necessità.

Distinti saluti

Firmato
Massimo Forino, Direttore

Seguono: ALLEGATI

A TUTTI GLI INTERESSATI

DICHIARAZIONE SULLE CIRCOSTANZE CORRELATE ALL'ESPLOSIONE DELLA PANDEMIA COVID-19

Su richiesta della Società (**denominazione e indirizzo dell'impresa**), registrata ufficialmente presso la Camera di commercio di _____ al n. _____ del Registro delle imprese _____, il sottoscritto, (**Nome del firmatario incaricato dalla Camera**) in nome e per conto della Camera di Commercio, conferma quanto segue :

- il 30/01/2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'emergenza internazionale della sanità pubblica dovuta al Coronavirus;
- in data 31/01/2020 la Delibera del Consiglio dei Ministri italiano ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria, a seguito del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da trasmissioni virali degli agenti, per un periodo di sei mesi;
- l'11 marzo 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia di COVID-19 una pandemia.

Al fine di evitare la diffusione del COVID-19 in Italia, il Governo italiano ha adottato diverse disposizioni:

- il 23/2/2020 misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (decreto legge n. 6 del 23/2/2020);
- in data 2/03/2020 misure urgenti di sostegno a famiglie, lavoratori e imprese legate all'emergenza epidemiologica di COVID-19 (decreto legge n. 9 del 02/03/2020);
- in data 4/03/2020, 8/03/2020, 9/03/2020 e 11/03/2020 ulteriori disposizioni concernenti misure urgenti riguardanti il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile su tutto il territorio nazionale (**chiusura delle scuole e di tutti i negozi, ad eccezione di negozi di alimentari, supermercati, farmacie e altri negozi di beni di prima necessità**);
- il 17/03/2020 il Decreto-Legge n. 18 - "Cura Italia" contenente misure per rafforzare il servizio sanitario nazionale e il sostegno economico a famiglie, lavoratori e imprese connessi all'emergenza epidemiologica causata da COVID-19;
- in data 22/03/2020 ulteriori disposizioni di attuazione del Decreto-Legge n. 6 del 23/2/2020, contenente misure urgenti relative al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile su tutto il territorio nazionale (**la produzione industriale e le attività commerciali sono sospese fino al 3/04/2020, ad eccezione delle attività indicate nell'allegato 1 del decreto qui allegato**).

L'emergenza sanitaria e tutte le disposizioni di cui sopra hanno causato distorsioni commerciali, limitato il movimento interno della forza lavoro e causato chiusure o riorganizzazioni delle fabbriche.

La suddetta Società ha dichiarato che in relazione alle restrizioni imposte e allo stato di emergenza in corso, non è stata in grado di adempiere agli obblighi contrattuali precedentemente assunti a causa di motivi imprevedibili indipendenti dalla volontà e dalle capacità dell'azienda.¹

Data .././ 2020

Per la CAMERA DI COMMERCIO

Nome e titolo del Firmatario

(Timbro della Camera)

¹ Non è nella responsabilità della Camera di commercio verificare fatti ed eventi relativi alla dichiarazione della Società.

TO WHOM IT MAY CONCERN

DECLARATION

ASSESSING CIRCUMSTANCES RELATED TO THE OUTBREAK OF COVID-19 PANDEMIC

Upon request of the Company (**Name of the Company and Address**), officially registered at the Chamber of commerce of _____ with company registration number _____, I, **Name of Signatory (Chamber of commerce Official)** in the name and on behalf of the Chamber of commerce, hereby confirms the following:

- on 30/01/2020 the World Health Organisation declared the international emergency of public health due to Coronavirus;
- on 31/01/2020 the Resolution of the Italian Council of Ministers declared the state of sanitary emergency, as a consequence of the risk health related to the onset of pathologies deriving from agents viral transmissions, for a period of six months;
- on 11 March 2020, the World Health Organisation declared the COVID-19 outbreak a pandemic.

In order to avoid the spread of COVID-19 in Italy the Italian Government has adopted different provisions:

- on 23/2/2020 "urgent measures for the containment and management of the epidemiological emergency from COVID-19 (Decree-Law no. 6 of 23/2/2020);
- on 2/03/2020 urgent support measures for families, workers and businesses related to the epidemiological emergency from COVID-19 (Decree-Law no. 9 of 02/03/2020);
- on 4/03/2020, 8/03/2020, 9/03/2020 and 11/03/2020 further provisions covering urgent measures regarding the containment and management of the epidemiological emergency from COVID-19, applicable on the entire national territory (**closing of schools and all shops, with exception of grocery stores, supermarkets, pharmacies and other stores for essential goods**);
- on 17/03/2020 by the Decree - Law n. 18 - "*Cura Italia*" measures to strengthen the National Health Service and economic support for families, workers and businesses connected to the epidemiological emergency caused by COVID-19;
- on 22/03/2020 further implementing provisions of the Decree-Law no. 6 of 23/2/2020, containing urgent measures regarding the containment and management of the epidemiological emergency from COVID-19, applicable on the whole national territory (**Industrial production and commercial activities are suspended till 3/04/2020, with the exception of those indicated in Annex 1 of the decree herewith enclosed**).

The sanitary emergency and all the above provisions has caused trade dislocation, limited the internal movement of labour force and caused factories closures or reorganisations.

The above mentioned Company stated that in relation to the restrictions imposed and the state of emergency in progress, it was unable to fulfil the contractual obligations previously assumed due to unpredictable reasons independent of the company's will and ability.*¹

Dated .././2020

For the CHAMBER OF COMMERCE

(Official stamp)

Name and title of signatory

¹ It is not under the Chamber of commerce liability to check facts and events related to the Company's statement